

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sofia Goggia porta la magia delle olimpiadi a Legnano: “Mai smettere di sognare”

Valeria Arini · Wednesday, July 2nd, 2025

Sofia Goggia, pluricampionessa di sci alpino, ha portato la magia dei sogni a **Legnano**, dove è stata protagonista di una serata sold-out promossa dalla **Famiglia Legnanese** al Teatro Tirinnanzi. «Il miglior modo per onorare i sogni è continuare a sognarli», ha dichiarato l'atleta olimpica rispondendo alle domande della stampa a margine dell'evento “Il sogno di Sofia”. Sogni che coltivava fin da bambina: «Alle elementari, **quando avevo nove anni, scrivevo nei temi che volevo vincere le Olimpiadi** di discesa libera». A 25 anni vincerà il suo primo oro in discesa libera alle Olimpiadi invernali di Pyeongchang 2018.

Una carriera caratterizzata da vittorie, cadute e rivincite, quella di Sofia Goggia, che dopo gli infortuni, anche quelli più brutti, ha sempre trovato la forza di rialzarsi: «Bisogna sentire la passione dentro di sé e avere il coraggio di guardarsi dentro, anche nei momenti bui – ha detto -. Io mi sono sempre chiesta cosa volessi davvero. Si tratta di intraprendere un percorso e continuare a percorrerlo. Senza costanza, dedizione, passione non sarei stata vincente». Ma non bisogna mettere da parte l'aspetto ludico e il divertimento: **ai più giovani** che sognano di raggiungere il traguardo olimpico **consiglia di lavorare duramente, senza dubbio, ma anche «di vivere la vita con leggerezza»**. Ed è proprio con questo spirito che, Sofia Goggia, ha sempre affrontato le gare olimpiche; senza pressioni, stress o ansie, ma solo con **enorme divertimento e voglia di dare il massimo, «di giocare»**.



Sul palco del teatro cittadino, intervistata dalla giornalista sportiva di Sky Sport, inviata in Coppa del Mondo di Sci alpino, Dodi Nicolussi, e affiancata dal suo **allenatore F.I.S.I Luca Agazzi** e dal suo **skiman Babi Greppi**, **Sofia Goggia** ha ripercorso la sua vita sempre in vetta senza mai perdere quella passione che l'atleta ha per lo sci alpino e per la velocità, una caratteristica, quest'ultima, per lei indispensabile: **«la velocità, per me, è una condizione esistenziale; è qualcosa che ho sempre ricercato, sia nelle piste che nella vita quotidiana. Eppure, razionalmente, direi che nelle mie giornate, di giovane donna con passioni e interessi, avrei bisogno di più tranquillità, di più lentezza»**, ha affermato Goggia.

Come racconta, il binomio determinazione ambizione, le ha permesso di essere, oggi, un'atleta di spicco, **pronta a rischiare e a osare pur di vincere**. Babi Greppi, skiman di Sofia da quando lei aveva 16 o 17 anni, ha sottolineato la capacità dell'atleta di **mettere spesso e volentieri il rischio davanti a tutto**: «Sofia sa osare come nessun altro. Riesce a raggiungere quella marcia in più, che le altre nemmeno cercano di sfiorare. **Sofia non si accontenta, lei arriva al limite e lo supera**. Le sue avversarie invece si fermano prima. Questo la rende speciale, e diversa dalle altre atlete». Luca Agazzi invece, sorridendo, ha descritto Sofia Goggia come **«un meraviglioso vulcano di energia**. Sofia ha ogni giorno la forza e la volontà di fare. È sempre la prima ad arrivare in pista e l'ultima ad andarsene. Non si ferma mai, anzi spesso bisogna dirle di prendersi una pausa».

La magia delle olimpiadi

Con la mente e il corpo proiettati alle Olimpiadi di Milano – Cortina, ha ricordato i suoi primi mondiali e la sua vittoria a Pyeongchang 2018: «Per me lo spirito olimpico è quell'energia nell'aria che respiri quando gareggi per la tua nazione. Sulle porte non ci sono sponsor, ma i cinque cerchi. È qualcosa di magico. Quell'anno ho cercato di viverla non con ansia o pressione, ma ripetendomi ogni giorno che finalmente stavo vivendo il mio sogno. **Non credo ci sia nulla come le Olimpiadi**, e non lo dico perché ho vinto: è che da sempre i cinque cerchi hanno per me un fascino

irresistibile».

Gli obiettivi di Sofia

«Ogni giorno, mi viene fatta almeno una domanda sulle Olimpiadi invernali di Milano – Cortina. Io rispondo sempre che **sogno di vincere la mia terza medaglia olimpionica**. Ma i cinque cerchi non sono il mio unico obiettivo il futuro». Sofia Goggia ama sognare. Lo ha sempre fatto, sin da bambina, ed è proprio grazie all'intensa voglia di realizzare, un giorno, i suoi sogni che ha ottenuto risultati straordinari. **Nel mirino dell'atleta c'è ancora la voglia di vincere, soprattutto sulle piste** in cui non è riuscita ad essere sé stessa, esprimendosi al massimo. «Voglio andare oltre il mio limite. Voglio aggiungere a quello che già ho ulteriori soddisfazioni. Non si tratterebbe di colmare delle penurie, perché fortunatamente non c'è niente che mi manca. Ma sognare non guasta, e io ne sono la prova vivente». L'evento è inserito nel progetto del Comune "**Attivamente**", che punta a diffondere la cultura olimpica in città. La serata si è aperta con un commosso ricordo e un minuto di silenzio per Marco Gianazza, il legnanese morto nel tragico incidente di viale Toselli.

Di seguito l'intervista al presidente del Coni Lombardia, Marco Riva, presente al pre-serata

Olimpiadi della cultura: Legnano vince il bando di Regione Lombardia con "Attivamente"

This entry was posted on Wednesday, July 2nd, 2025 at 12:04 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.